



ERRATA CORRIGE DELL' ALLEGATO A_
Decreto n. 221 del 25 agosto 2020

pag. 1/1

Fondo Comuni Confinanti (L. 23 Dicembre 2009, n.191 e s.m.i.) Progetto strategico finanziato "Miglioramento dell'offerta turistica di alta montagna nelle aree di confine della provincia di Belluno"

Azione 1.3b "Interventi di controllo e ricostruzione di parte dei bivacchi in quota obsoleti e pericolosi" – Interventi straordinari di sostituzione e ammodernamento dei bivacchi alpini in condizioni di particolare necessità o dismessi/inagibili causa pessimo stato conservativo o per gravi danni da eventi meteo/calamitosi.

Approvazione bando pubblico per la concessione di contributi per interventi sui bivacchi fissi alpini. (L.R. 14 giugno 2013, n.11, art. 48 bis, comma 2 lett. d).

Errata corrige: al punto IV si devono considerare ricompresi nell'elenco anche i comuni che per mero errore materiale risultavano mancanti di Lozzo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, S.Vito di Cadore, in ogni caso risultanti tra i 25 comuni confinanti, come da cartografia della Regione del Veneto.

Pertanto il punto IV deve essere così inteso.

IV – Oggetto del contributo

1. Oggetto del contributo sono i bivacchi alpini, così come definiti dall'articolo 27, comma 2, lett. d) della L.R.14 giugno 2013 n.11, siti nel territorio della Regione Veneto, provincia di Belluno, o nei 15 comuni cosiddetti di confine (Arsiè, Auronzo di Cadore, Canale d'Agordo, Cesiomaggiore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo, Falcade, Feltre, Gosaldo, Lamon, Livinallongo del Col di Lana, Rocca Pietore, Sovramonte, Taibon Agordino e Voltago Agordino) o nei 25 comuni ad essi contigui (S. Nicolò Comelico, Danta di Cadore, Santo Stefano di Cadore, Vigo di Cadore, Colle S. Lucia, Alleghe, Val di Zoldo, S. Tomaso Agordino, Vallada Agordina, Cencenighe Agordino, Agordo, Rivamonte Agordino, Sedico, Sospirolo, S. Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Lentiai, Pedavena, Fonzaso, Seren del Grappa, Quero/Vas, Lozzo di Cadore, Domegge di Cadore, Calalzo di Cadore, S.Vito di Cadore) o ubicati a breve distanza (inferiore a 1 km) dal territorio dei comuni contigui, ma strategici perché in prossimità delle Alte Vie delle Dolomiti (n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6).